

3.7 DESCRIZIONE DEL **PROGETTO N. 3** DI CUI AL **PROGRAMMA N. 7002**

DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

RESPONSABILE: Angelo VACCAREZZA

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto “difesa del suolo e risorse idriche” riguarda innanzitutto lo studio approfondito delle tematiche inerenti gli aspetti idraulici, geologici ed idro-geologici del territorio provinciale preordinato principalmente alla pianificazione di bacino, che rappresenta lo strumento primario con valenza conoscitiva, normativa e tecnico-operativa attraverso il quale sono definite e programmate le azioni e le norme d’uso delle acque pubbliche, nonché delle aree territoriali suscettibili di dissesto idrogeologico e rischi inondativi. Tale attività è finalizzata alla tutela del suolo ed alla valorizzazione dei corpi idrici in esso presenti.

La conoscenza dell’assetto idro-geologico del territorio è essenziale ed imprescindibile per l'acquisizione di un patrimonio informativo il più possibile completo per la definizione e realizzazione di specifici interventi e/o lavori pubblici di difesa del suolo e della rete idrografica, nonché per lo sviluppo dell’attività autorizzativo/concessoria, tenuto conto degli obblighi specifici derivanti dalla disciplina nazionale e comunitaria di riferimento e delle peculiari norme che regolano ad es. la concessione delle derivazioni di acque pubbliche, l'uso delle aree e pertinenze del demanio idrico, le linee elettriche, le dighe ed il vincolo idrogeologico.

Elemento collaterale ed inscindibile dell'attività concessoria legata all'uso delle acque pubbliche e delle aree demaniali è la riscossione, eventualmente anche coattiva, dei relativi canoni ed indennità con i quali viene alimentato il fondo contenente le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi in materia di difesa del suolo. Tale attività è condotta in coerenza con le disposizioni generali e con i diritti riconosciuti in linea generale agli utenti dal Regolamento Generale delle Entrate, definito da quest'amministrazione in esercizio della propria autonomia regolamentare.

A partire dal 2011, a seguito della possibile entrata in vigore degli strumenti attuativi del c.d. “Federalismo Demaniale” (approvato con Decreto Legislativo n. 85 del 2010, in vigore dal 26 Giugno 2010), potrebbe rendersi necessario coordinare le attività concessorie ed autorizzatorie relative allo sfruttamento delle acque pubbliche e delle aree e pertinenze del demanio idrico con le disposizioni dei provvedimenti sopraccitati.

Nell’ambito del miglioramento della gestione del demanio idrico ed al fine di pervenire ad una corretta conoscenza della richiesta di risorsa idrica nei bacini idrografici della Provincia di Savona sono previste attività specifiche volte all’implementazione ed aggiornamento del catasto delle derivazioni in atto mediante censimento e georeferenziazione su piattaforma GIS.

Sono inoltre connesse ad una corretta gestione del territorio tutte le attività di sorveglianza e repressione degli abusi in campo idrogeologico e l’esercizio dei compiti di polizia idraulica e polizia idrica.

Le molteplici iniziative indicate sono sviluppate coerentemente con i principi di gestione del Bilancio, del Peg, del Piano degli obiettivi, delle disposizioni in materia di funzionamento amministrativo degli Enti locali. Alle attività di cui sopra, si associa la collaborazione tecnica con il Comitato Tecnico di Bacino individuato ai sensi della Legge Regionale 58/2009, nell'ambito dei procedimenti connessi alla definizione e/o aggiornamento della Pianificazione di Bacino.

3.7.1.1 Investimento

Servizi autorizzativi/concessori sul territorio:

Acquisto e manutenzione degli strumenti tecnici per la conoscenza e la gestione dell’assetto idrogeologico del territorio.

Pianificazione e strumenti di conoscenza del territorio:

Attività inerente la pianificazione di bacino sia per quanto riguarda la difesa del territorio che per la definizione del bilancio idrico.

Interventi e lavori idraulici:

Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi in materia di difesa del suolo, anche a finanziamento regionale, direttamente o mediante accordi di programma con enti pubblici ed anche attraverso forme di compartecipazione economica. Impiego delle risorse derivanti dall’incasso dei canoni per l’utenza del demanio idrico oltre ad ulteriori risorse provinciali.

Area amministrativo-finanziaria :

Acquisto di beni di consumo, attrezzature e strumentazioni finalizzate all’esercizio dei compiti indicati.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Attività di controllo di polizia idraulica ed idrica, rilascio di autorizzazioni, nulla-osta, pareri, concessioni di derivazioni d'acqua, licenze di attingimento, autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee e concessione del diritto di sfruttamento di aree e porzioni demaniali per utilizzi diversi ovvero mantenimento di installazioni e/o manufatti che comportino occupazioni di aree del demanio idrico. Esercizio della competenza provinciale in materia di vincolo idrogeologico (anche mediante accordi di collaborazione con altri Enti), dighe, consolidamento abitati e linee elettriche. Tale attività comprende il rilascio di pareri idraulici e geologici relativi alla normativa di piano di bacino ed attività connesse. Nell'ambito dei servizi di cui sopra sono ricomprese le attività di gestione amministrativa e finanziaria, erogate sia nei confronti dell'utenza esterna che nei confronti delle unità organizzative interne all'Amministrazione Provinciale incaricate dell'accertamento tecnico delle condizioni necessarie all'eventuale rilascio dei provvedimenti amministrativi sopraccitati, e le funzioni di archiviazione e trattamento documentale (protocollo) decentrato dei documenti amministrativi.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione, supportati da personale con competenze specifiche amministrative.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Una corretta e lungimirante gestione del territorio rappresenta un fattore di ricchezza e di sviluppo della comunità provinciale. E' necessario pertanto che vengano sviluppate le attività e le iniziative finalizzate ad approfondire la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità del territorio allo scopo di approntare adeguati strumenti di gestione ed intervento laddove si manifestano le principali fragilità. Il territorio deve essere vissuto come ricchezza e risorsa da valorizzare, e non come impedimento, e l'azione dell'amministrazione deve essere orientata a consentire che il suo utilizzo avvenga, in conformità con gli strumenti normativi previsti, in modo da generare uno sviluppo rispettoso delle criticità dell'ambiente.